

# Demenza ad esordio giovanile

Questa scheda informativa descrive la demenza ad esordio giovanile. Sottolinea l'importanza della diagnosi e descrive alcuni degli impatti che la demenza ad esordio giovanile può avere sulla persona affetta, sulla sua famiglia e su chi la assiste.

- La demenza ad esordio giovanile è il termine usato per descrivere qualsiasi forma di demenza diagnosticata in una persona di età inferiore ai 65 anni.
- La demenza nei giovani è molto meno comune di quella che si manifesta dopo i 65 anni.
- La demenza descrive un insieme di sintomi causati da malattie che colpiscono il cervello. Non si tratta di una malattia specifica.
- La demenza può colpire il pensiero, la memoria e il comportamento. La funzione cerebrale è talmente compromessa da interferire con la normale vita sociale o lavorativa di una persona.
- Non esistono due persone che manifestano la demenza nello stesso modo.
- Spesso le persone conducono una vita attiva e soddisfacente per molti anni dopo la diagnosi.

## Richiedere una diagnosi è importante

È essenziale parlare con un medico alla prima comparsa dei sintomi. Se vi sentite a vostro agio, portate con voi un parente o un amico.

La diagnosi in una persona giovane può richiedere del tempo, perché i medici devono eliminare altre possibili cause dei sintomi. Una valutazione medica e psicologica completa può identificare una condizione curabile o confermare la presenza di demenza.

Se i sintomi sono causati dalla demenza, è possibile accedere tempestivamente al supporto, alle informazioni e ai farmaci disponibili.

## Diagnosi di demenza

Attualmente non esiste un unico test per diagnosticare la demenza.

La diagnosi viene formulata dopo un'attenta valutazione clinica.

La valutazione potrebbe includere:

- un'anamnesi dettagliata;
- un esame fisico (per valutare i sensi e il movimento);
- esami del sangue e delle urine;
- una valutazione psichiatrica (per valutare i sintomi di altri disturbi curabili o di sintomi legati alla demenza);
- test neuropsicologici, per valutare le capacità conservate e problemi specifici come la comprensione, l'intuizione e la capacità di giudizio, la memoria e il pensiero;
- imaging cerebrale;
- altri esami, tra cui una radiografia e un elettrocardiogramma.

## Impatto della demenza ad esordio giovanile

La demenza ad esordio giovanile presenta sfide uniche a livello sociale, emotivo, finanziario e di supporto, perché in una fase della vita in cui è probabile che una persona sia più attiva fisicamente e socialmente.

Al momento della diagnosi la persona potrebbe:

- avere una professione a tempo pieno;
- essere attivamente coinvolta nell'allevamento dei figli;
- avere responsabilità finanziaria per la propria famiglia;
- essere forte e sana a livello fisico.

Questi fattori devono essere presi in considerazione quando si cerca o si accede ai servizi di supporto.

## **Cambiamento dello stile di vita**

Il senso di perdita per la persona affetta da demenza ad esordio giovanile e per la sua famiglia può essere enorme.

La demenza può influire sulla capacità di lavorare. Una perdita di reddito non programmata può avere un forte impatto sulla famiglia della persona affetta. Questo può essere aggravato dalla perdita di autostima che si verifica in caso di cessazione del rapporto di lavoro e dalla perdita di uno scopo nella vita.

La demenza può compromettere la capacità di portare a termine le attività e le routine quotidiane. Ciò influisce sull'indipendenza e sul benessere.

I piani a lungo termine potrebbero non essere più realizzabili, come i viaggi, il pensionamento o il tempo trascorso con i figli o i nipoti.

## **Cambiamento delle dinamiche familiari**

I partner possono assumere ruoli familiari aggiuntivi, come l'assistenza alla persona affetta da demenza, l'educazione dei figli e la gestione delle finanze. Questo può portare a ridurre le ore di lavoro o a rinunciare del tutto al lavoro. Potrebbe trattarsi di cambiamenti significativi.

È probabile che i bambini provino forti emozioni nei confronti della demenza e dell'impatto che può avere su di loro: possono infatti sentirsi arrabbiati, risentiti e diventare introversi. Alcuni giovani possono avere problemi a parlare con i loro genitori perché non vogliono farli preoccupare o hanno paura di renderli tristi o di essere un peso. Potrebbero preferire parlare con persone della loro età o con un counselor.

## **Cambiamento nei rapporti sociali**

L'atteggiamento degli altri può essere problematico. Per i familiari e gli amici può essere difficile accettare che una persona più giovane possa essere affetta da demenza, soprattutto quando non si notano cambiamenti fisici evidenti. Ciò può portare a perdere i contatti con la famiglia, gli amici e gli hobby precedenti.

## Cercare supporto

La demenza è progressiva. Spesso i sintomi iniziano lentamente e peggiorano gradualmente nel tempo.

Non esiste una cura nota per la demenza. Esistono professionisti sanitari, farmaci e altre terapie che possono aiutare a risolvere alcuni sintomi e a prendersi cura della propria salute e del proprio benessere.

Il supporto è fondamentale per le persone affette da demenza ad esordio giovanile. L'aiuto di familiari, amici e caregiver può fare la differenza nella gestione della patologia e nel benessere.

## Letture e risorse aggiuntive

- Hub informativo sulla demenza ad esordio giovanile  
Visitate: [yod.dementia.org.au](http://yod.dementia.org.au)
- Servizio bibliotecario di Dementia Australia  
Visitate: [dementia.org.au/library](http://dementia.org.au/library)
- Supporto di Dementia Australia  
Visitate: [dementia.org.au/support](http://dementia.org.au/support)
- Programmi educativi di Dementia Australia  
Visitate: [dementia.org.au/education](http://dementia.org.au/education)

### Ulteriori informazioni

Dementia Australia offre supporto, informazioni, educazione e counseling.

**National Dementia Helpline: 1800 100 500**

**Per assistenza linguistica: 131 450**

**Visitate il nostro sito web: [dementia.org.au](http://dementia.org.au)**